

Fondazione San Germano Onlus
Consultorio Familiare



Varzi, 29 Agosto 2024

C.A. Dirigente Scolastico/Responsabile Progetti Prevenzione

Gent.mi,

con la presente, come ogni anno, siamo a proporVi una serie di progetti che promuovono il benessere emotivo e le competenze affettivo-relazionali di bambine/i ed adolescenti.

Parallelamente la nostra attenzione si rivolge anche al sostegno delle figure educative, insegnanti e genitori, con cui gli studenti si trovano quotidianamente ad interagire, le quali a loro volta si trovano ad affrontare sfide educative, relazionali, emotive e personali.

Come sempre, ci proponiamo di cooperare in modo sistematico e produttivo con le scuole del territorio in modo da creare una rete psicosociale sempre più attiva ed efficiente, sia rispetto alla prevenzione e alla promozione del benessere, sia rimanendo disponibili, con una funzione di supporto, in caso di necessità di un intervento mirato.

Pertanto di seguito saranno a voi illustrati sia i progetti di prevenzione destinati al gruppo classe, che le attività destinate ad insegnanti e genitori.

Per il gruppo classe (primaria e secondaria) proponiamo i seguenti progetti, che troverete in allegato, ciascuno con la relativa scheda di adesione:

- 1) **“Emozionar-si”. Riconoscimento, consapevolezza e gestione delle emozioni proprie e altrui nel gruppo classe**
- 2) **“Facciamo Gruppo”. Progetto per la promozione di competenze comunicative nel gruppo classe**
- 3) **“Stereotipi ed inclusione”. Valorizzare le differenze oltre i pregiudizi**
- 4) **“Parlami dell'amore ... l'evoluzione del corpo e dei sentimenti nella crescita²**

I progetti, prevedono eventuali incontri di restituzione con docenti e/o genitori.

Per quanto riguarda le **modalità di svolgimento**, concorderemo con voi la possibilità di svolgere incontri in presenza oppure a distanza in modalità on line.

Per docenti e genitori

vengono proposti incontri di gruppo, in presenza o in modalità on-line , sulle seguenti tematiche, (i gruppi prevedono minimo 2 incontri con la presenza di almeno 4 partecipanti) :

- gestione di tematiche specifiche o problematiche all'interno del gruppo classe
- comunicazione scuola- famiglia
- fasi relative allo sviluppo di ragazzi e bambini
- tematiche specifiche richieste dalla scuola

PER IL PRESENTE ANNO SCOLASTICO VI E' LA POSSIBILITA' PER GRUPPI DI INSEGNANTI E/O GENITORI DI SVOLGERE INCONTRI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLO SVILUPPO CORPOREO E SESSUALE DEI MINORI CON LA DOTT.SSA MANCA NOEMI (OSTETRICA)

Gli incontri di gruppo possono essere richiesti direttamente dal referente dei progetti, dai docenti o dai genitori inviando email all'indirizzo sotto indicato.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, siamo a disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti.

Consultorio Oltre email: consultorio@fondazione-sangermano.it

tel: 0383-544852

L'Équipe Scuola del Consultorio "Oltre"

Coordinatrice del Consultorio

dott.ssa Chiara Managiarotti

Coordinatrice dell'Equipe Scuole

dott.ssa Mara Mazzocchi

EMOZIONAR-SI'

Riconoscimento, consapevolezza e gestione delle emozioni proprie e altrui nel gruppo-classe

Contesto di riferimento e analisi dei bisogni

La vita scolastica quotidiana si snoda su due dimensioni che si intrecciano e si influenzano: quella dell'apprendimento e quella delle relazioni; essa è ricca di emozioni, stati d'animo, sentimenti e atteggiamenti. Scoprire nuove conoscenze e costruire nuove competenze sono attività fortemente interpersonali e permeate di vissuti affettivi. Inoltre a scuola accade ogni giorno di relazionarsi con i compagni, collaborare o scontrarsi, discutere, "fare e disfare" amicizie e legami, vivere relazioni intense anche con gli adulti: la quotidianità scolastica presuppone il vivere un vero e proprio gruppo sociale, la cui componente emotiva appartiene a tutti e ha importanti influenze sul benessere di ciascun membro.

È quindi importante che nel gruppo-classe venga prestata attenzione allo sviluppo di competenze affettive. Spesso infatti difficoltà a riconoscere, comprendere ed esprimere in modo efficace la propria affettività crea disagi nel gruppo a livello relazionale e ostacola i processi di apprendimento. Sentirsi sicuri, accettati e, in generale, vivere uno stato di benessere a scuola facilita invece l'apprendimento e il sentimento di appartenere ad un gruppo significativo in cui potersi sperimentare, riconoscere e accettare, anche sbagliando.

Poiché nella quotidianità scolastica nascono e si manifestano vissuti di diverso tipo (gioia, tristezza, paura, rabbia, piacere, soddisfazione...) il gruppo-classe è ambito privilegiato in cui poter dare voce e significato a queste emozioni e stati d'animo. È importante che nell'esperienza di relazione di tutti i giorni sia degli alunni sia degli insegnanti esista o si sviluppi, la comprensione di come le emozioni proprie e altrui non siano qualcosa da temere, bensì da conoscere, ri-conoscere, comunicare in modo efficace.

Questa comprensione permette l'empatia, la collaborazione, la fiducia in sé stessi e negli altri: aspetti di base per lo sviluppo della persona nella sua globalità. L'educazione all'affettività nella scuola va quindi intesa in senso preventivo rispetto al favorire il benessere psicologico in generale, nell'ottica della formazione dell'intera persona.

Pertanto, il presente progetto, che si svolge anche in continuità sui diversi anni scolastici, intende sostenere il gruppo-classe (alunni e insegnanti) nella costruzione di competenze affettive e relazionali quali: riconoscimento e consapevolezza dei vissuti; gestione ed espressione dei propri stati emotivi; empatia e capacità di mettersi nei panni dell'altro.

Obiettivi generali

La finalità generale del percorso proposto è quella di guidare il gruppo-classe in attività strutturate in cui sia possibile costruire ed esercitare la capacità di:

- conoscere e riconoscere, comprendere, esprimere le emozioni proprie e altrui;
- prestare attenzione al legame emozione-azione;

- prendere consapevolezza di atteggiamenti, pregiudizi, stereotipi legati ai vissuti emotivi;
- sviluppare l'empatia e la capacità di mettersi nei panni dell'altro.

Metodologia e modalità di attuazione

L'intervento si rivolge al gruppo classe nel suo complesso con una metodologia esperienziale atta a coinvolgere tutti i partecipanti, valorizzando l'apporto di ciascuno e la diversità interpersonale, intesa come ricchezza per il gruppo. In alcune attività il gruppo può essere diviso in sotto-gruppi, in modo da favorire il coinvolgimento di ciascun partecipante.

Per "metodologia esperienziale" si intende una modalità di lavoro basata sul proporre al gruppo esperienze pratiche di confronto, di presa di consapevolezza, di collaborazione, nella convinzione che l'esperienza diretta di una situazione permetta un apprendimento più veloce, efficace, duraturo, proprio perché vissuto in prima persona e in modo globale (corpo-mente); inoltre tale modalità permette di portare la consapevolezza dei partecipanti sulle dinamiche del gruppo nel "qui ed ora" in cui si manifestano.

Strumenti

In generale, il percorso si sviluppa attraverso attività basate sul fare esperienza consapevole di sensazioni, percezioni, pensieri legati alle emozioni, utilizzando:

- stimoli visivi e narrativi, appositamente creati per favorire la lettura di stati affettivi ed emotivi;
- stimoli creativi: attività grafica, ascolto di musiche, attività corporeo-espressiva;
- simulazioni e role-playing, per stimolare la comprensione emotiva, interpersonale e delle situazioni sociali e per favorire l'empatia.

Si intende presentare le attività in modo ludico e prestando particolare attenzione agli aspetti dell'ascolto e del non-giudizio di sé e degli altri.

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi sopraelencati, non solo in modo specifico per ogni ordine scolastico, ma anche e soprattutto in un'ottica di continuità, stimolando una progressiva e graduale crescita personale, dalle classi della scuola primaria fino ad una naturale conclusione nella scuola superiore. Supportare le figure adulte nel poter essere un reale e concreto riferimento per bambini e ragazzi.

Attuazione e Tempi di realizzazione del progetto

Tre ore per classe (due incontri da 1,5 ore l'uno); possibilità di presentazione e restituzione del progetto ad insegnanti e genitori.

SCHEDA DI ADESIONE PER LE SCUOLE 2024-2025
Progetto “Emozionar-si”

Direzione Didattica/ Istituto Comprensivo/ Istituto

.....

Indirizzo

Tel..... Fax

E-mail.....

Insegnante/i referente/i.....

Intende aderire al progetto di educazione/promozione della salute relativo alla seguente area*:

Relazione genitori/Figli

Relazioni interpersonali tra bambini e tra ragazzi

Affettività e sessualità

Adozione e Affidamento

Destinatari dell'intervento:

N° CLASSI	GRADO	N° MASCHI	N° FEMMINE	TOTALE
TOT. DESTINATARI PREVISTI				

Firma referente

Data

La scheda dovrà essere restituita debitamente compilata allo psicologo referente per il vostro istituto o inviata tramite email all'indirizzo: consultorio@fondazione-sangermano.it

"FACCIAMO GRUPPO"

**progetto per la promozione di competenze comunicative e relazionali nel gruppo classe e/o
nel gruppo insegnanti**

PREMESSA

Il contesto scolastico rappresenta uno spazio ed un tempo molto importante per la crescita personale globale, oltre che culturale, degli alunni. Esso può diventare teatro di esperienze preziose che contribuiscono a strutturare il mondo cognitivo, emotivo e relazionale di bambini e ragazzi, anche o soprattutto nei momenti critici nei quali possono presentarsi difficoltà di comunicazione e di collaborazione tra pari, o tra alunni e adulti, nonché tra gli adulti stessi (docenti, genitori, altre figure istituzionali). Tali difficoltà necessitano di essere viste, guardate e attraversate dagli attori coinvolti e pertanto richiedono agli adulti una particolare cura e attenzione affinché diventino occasione di crescita per ciascuno e per il gruppo.

Il periodo pandemico che ha coinvolto tutti noi da più di 2 anni ha interferito con il naturale svolgersi della quotidianità scolastica in presenza, fatta di interazioni concrete tra pari e tra alunni e insegnanti, confronti vis-a-vis, sguardi, rimandi, emozioni vissute insieme nel qui ed ora; nel corso di questo lungo periodo, anche in ambito scolastico sono state osservate situazioni in cui sono comparse o aumentate le difficoltà di ascolto, di concentrazione, di gestione dei conflitti interpersonali, a fronte anche di vissuti emotivi legati ad ansia, stress, presenti sia negli alunni che negli adulti.

Il gruppo può essere la dimensione, complessa e ricca al tempo stesso, in cui recuperare esperienze di interesse e conoscenza reciproci, di ascolto di sé e degli altri, di consapevolezza di atteggiamenti e comportamenti, di condivisione di regole sociali, di capacità di confrontarsi e risolvere i conflitti vis-a vis (senza intermediazioni, come nella dimensione virtuale, che permettano di aggirare il processo di presa di responsabilità).

Il gruppo che funziona, supportato da adulti che attivano e mantengono uno sguardo attento sulla globalità degli alunni, permette a tutti i suoi componenti di vivere la quotidianità scolastica con un senso di benessere, di interesse e motivazione e può quindi favorire i processi di insegnamento apprendimento così come i processi di maturazione ed integrazione emotiva e sociale.

Il presente progetto intende quindi promuovere o consolidare in alunni e insegnanti le competenze comunicative e relazionali che alimentano nel gruppo-classe un clima sereno di fiducia tra pari e tra alunni e insegnanti, un clima quindi favorevole ai processi di insegnamento-apprendimento e di socializzazione, dove anche le diversità interpersonali e gli eventuali conflitti possano essere affrontati in modo creativo e costruttivo, dando valore alle persone coinvolte, ai bisogni e alle necessità sottostanti.

DESTINATARI

Studenti delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado. Possibilità di incontri di presentazione e restituzione per genitori ed insegnanti.

OBIETTIVI

Gli incontri con il gruppo-classe si svolgono secondo un approccio esperienziale, con il quale si intende:

- ✓ **favorire l'approfondimento della conoscenza reciproca tra i componenti** sperimentando -
 - l'ascolto e il non-giudizio,
 - la comprensione del proprio modo specifico di "funzionare" come gruppo;
- ✓ **promuovere lo sviluppo di pre- requisiti che stanno alla base di competenze relazionali funzionali alla buona convivenza nel gruppo:**
 - consapevolezza delle proprie sensazioni ed emozioni;
 - rispetto dei turni e delle distanze interpersonali;
 - capacità di auto-osservazione e di riflessione;
 - consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza così come recepiti dagli altri nella relazione;
 - capacità di mettersi nei panni dell'altro, assertività e competenze comunicative verbali e non verbali;
- ✓ **stimolare la riflessione e la comprensione del significato sociale delle regole.**

Gli incontri con i docenti si svolgono anch'essi in gruppo e secondo un approccio che può essere di volta in volta esperienziale e/o dialogico, a seconda degli obiettivi da raggiungere.

Il lavoro sarà finalizzato a favorire uno spazio strutturato di confronto tra colleghi, gestito dalla specialista, in merito alle criticità che emergono nella relazione interna al gruppo-classe o tra alunni e docenti.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento si svolge secondo una **metodologia esperienziale**, basata sulla proposta al gruppo di **esperienze pratiche** di confronto, di presa di consapevolezza, di collaborazione e atto a coinvolgere tutti i partecipanti, valorizzando l'apporto di ciascuno e la diversità interpersonale, intesa come ricchezza per il gruppo.

In alcune attività il gruppo può essere diviso in sotto-gruppi, in modo da favorire il coinvolgimento di ciascun partecipante.

RISULTATI ATTESI

Raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, per promuovere e rinforzare il benessere relazionale nel gruppo-classe.

ATTUAZIONE E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Due incontri di 1 ora e mezza l'uno con il gruppo classe (per un totale di 3 ore per classe) con modalità interattiva in presenza.

Un incontro iniziale (informativo) e finale (di restituzione) con i docenti.

Possibilità di un incontro finale di restituzione rivolto ai genitori.

SCHEDA DI ADESIONE PER LE SCUOLE 2024-2025

Progetto “Facciamo Gruppo”

Direzione Didattica/ Istituto Comprensivo/ Istituto

.....
Indirizzo

Tel..... Fax

Email

Insegnante/i referente/i.....

Intende aderire al progetto di educazione/promozione della salute relativo alla seguente area*:

Relazione genitori/Figli

Relazioni interpersonali tra bambini e tra ragazzi

Affettività e sessualità

Adozione e Affidamento

Destinatari dell'intervento:

N° CLASSI	GRADO	N° MASCHI	N° FEMMINE	TOTALE
TOT. DESTINATARI PREVISTI				

Firma referente

Data

.....

La scheda dovrà essere restituita debitamente compilata allo psicologo referente per il vostro istituto o inviata tramite email all'indirizzo: consultorio@fondazione-sangermano.it

“OLTRE GLI STEREOTIPI ...VERSO L' INCLUSIONE”

Valorizzare le differenze oltre i pregiudizi

PREMESSA

Con il concetto di *stereotipo sociale* si intende un'immagine mentale semplificata riguardante (solitamente, ma non esclusivamente) una categoria di persone, un'istituzione o un evento, che viene condivisa nei suoi tratti essenziali da grandi masse di persone. Alla base della formazione di stereotipi sociali si trovano gli *stereotipi cognitivi*, ovvero la risultante di processi generali di categorizzazione che hanno la funzione di semplificare e sistematizzare la complessità delle informazioni che il soggetto riceve dall'ambiente circostante, specialmente in riferimento a fenomeni che l'individuo non conosce direttamente. Questo processo di generalizzazione porta quindi chi lo mette in atto a non considerare l'individuo in oggetto in quanto tale, bensì come appartenente alla categoria più ampia di cui, si suppone, condivide la quasi totalità delle caratteristiche stereotipiche. I *pregiudizi*, invece, possono essere definiti come un insieme di atteggiamenti solitamente negativi verso le persone o i gruppi, che vengono assunti a priori e mantenuti indipendentemente dall'acquisizione di nuove informazioni che possano dimostrarne l'infondatezza. Il pregiudizio comprende sia una dimensione cognitiva (per esempio il riconoscimento delle diverse categorie sociali, etniche, ecc.) sia una dimensione valutativa (attribuire un valore differente a tali categorie, gerarchizzandole).

Alcuni esempi di pregiudizi possono essere: il pregiudizio razziale (la discriminazione verso un'etnia specifica), il pregiudizio etnocentrico (il concepire il proprio gruppo sociale come centro e come punto di riferimento in base al quale tutti gli altri gruppi vengono valutati e classificati), il pregiudizio androcentrico (la considerazione del maschio come superiore alla donna), il pregiudizio eterocentrico (la considerazione dell'individuo eterosessuale come superiore/migliore a chi non è eterosessuale), ecc.

Pregiudizi e stereotipi sono quindi fenomeni che gettano le basi per la discriminazione, ovvero la componente comportamentale secondo cui l'individuo (o la società) agisce in maniera differente nei confronti di una categoria di persone, generalmente in termini negativi e di svantaggio.

Fin dall'infanzia, i pregiudizi e gli stereotipi contribuiscono quindi alla costruzione di un sentimento che porta alcuni individui a proclamarsi come "migliori" o "superiori" rispetto ad altri, specialmente nei confronti delle minoranze, con evidenti ripercussioni sul modo in cui i futuri adulti si approcceranno alle diversità che caratterizzano il vivere in società. Inoltre, i fenomeni di discriminazione, spesso alla base del bullismo, rappresentano un importante fattore di rischio per evitamento scolastico e dispersione scolastica per chi ne è oggetto.

Imparare ad accettare sé stessi e gli altri, nonché saper valorizzare le differenze proprie e altrui, si pone alla base della formazione della propria identità nel rispetto di quella degli altri. Le relazioni affettive, specialmente durante l'adolescenza, sono caratterizzate dalla necessità di confrontarsi con la più complessa dimensione del "noi": risulta quindi di fondamentale importanza stimolare i giovani a riflettere circa i confini della propria individualità, che necessariamente viene a contatto con quella degli altri. Saper riconoscere e contrastare quei comportamenti, all'apparenza innocui e accettabili,

che possono invadere la libertà e l'autodeterminazione altrui si colloca alla base della costruzione di relazioni affettive sane nel pieno rispetto di sé stessi e del proprio partner.

Educare e sensibilizzare i ragazzi circa le differenze, destrutturando gli stereotipi che fanno parte della nostra cultura, contribuisce ad approcciarsi all'altro con occhi diversi, al di là delle credenze e delle apparenze, e concorre alla crescita di giovani adulti più consapevoli e inclusivi, attenti alle differenze e sensibili alle peculiarità che le altre persone possiedono.

DESTINATARI

Studenti delle Scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado.

Possibilità di incontro di presentazione e restituzione per genitori e insegnanti degli studenti coinvolti.

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di contribuire al superamento di una cultura rigida basata sugli stereotipi sociali, valorizzando le differenze e promuovendo una filosofia autocritica di **inclusione e di riconoscimento dell'altro**. Apprezzando e difendendo le differenze è possibile porre delle basi per ridurre le discriminazioni in generale (con particolare riferimento a quelle basate sull'etnia, sul genere e sull'orientamento sessuale) e contribuire al contrasto dei fenomeni di bullismo, di evitamento scolastico e di violenza, sia essa fisica o psicologica.

Obiettivi specifici/diretti

- ✓ Stimolare la riflessione e favorire l'apprendimento di nozioni riguardo al ruolo sociale di pregiudizi e stereotipi.
- ✓ Prendere coscienza circa la costruzione di un pregiudizio e di come esso possa facilmente portare alla discriminazione.
- ✓ Rinforzare i ragazzi a mostrare curiosità di fronte alle diversità, favorendo il confronto e l'integrazione di punto di vista differente.
- ✓ Favorire l'accettazione di sé stessi e degli altri nel rispetto della propria/altrui unicità.

Obiettivi secondari/indiretti

- ✓ Favorire il dialogo e l'integrazione tra pari all'interno del gruppo classe.
- ✓ Favorire l'apertura al confronto tra alunni e insegnanti.
- ✓ Contrastare la diffusione di fenomeni di violenza (psicologica o fisica), bullismo e evitamento scolastico nei ragazzi.
- ✓ Contribuire alla crescita di adulti responsabili, autocritici e inclusivi nei confronti degli altri, delle diversità e delle minoranze.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

Attraverso metodologie specifiche per l'età degli studenti) schede, disegni, discussioni di gruppo, brainstorming, role playing, ecc.) i ragazzi potranno acquisire competenze critiche circa gli argomenti in oggetto e potranno sperimentare sé stessi a livello individuale e relazionale.

RISULTATI ATTESI

Raggiungimento degli obiettivi diretti e indiretti sopra elencati.

ATTUAZIONE E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Verranno effettuati due incontri di 90 minuti con il gruppo classe (per un totale di 3 ore per classe) con modalità interattiva in presenza.

SCHEDA DI ADESIONE PER LE SCUOLE 2024-2025

Progetto "OLTRE GLI STEREOTIPI ...VERSO L' INCLUSIONE"

Direzione Didattica/ Istituto Comprensivo/ Istituto

.....
Indirizzo

Tel..... Fax

Email

Insegnante/i referente/i.....

Intende aderire al progetto di educazione/promozione della salute relativo alla seguente area*:

Relazione genitori/Figli

Relazioni interpersonali tra bambini e tra ragazzi

Affettività e sessualità

Adozione e Affidamento

Destinatari dell'intervento:

N° CLASSI	GRADO	N° MASCHI	N° FEMMINE	TOTALE
TOT. DESTINATARI PREVISTI				

Firma referente

Data

.....

La scheda dovrà essere restituita debitamente compilata allo psicologo referente per il vostro istituto o inviata tramite email all'indirizzo: consultorio@fondazione-sangermano.it

“PARLAMI DELL'AMORE ... L'EVOLUZIONE DEL CORPO E DEI SENTIMENTI NELLA CRESCITA”

PREMESSA

Questo progetto è finalizzato alla creazione di conoscenza, consapevolezza e benessere attraverso momenti di informazione, riflessione e confronto sull'affettività e la sessualità intese come aspetti fondamentali della sfera fisica, emotiva e relazionale dell'essere umano.

Per bambini/e e ragazzi/e il confronto con il gruppo dei pari su queste tematiche risulta fondamentale da un punto di vista emotivo e sociale, ma a volte fuorviante per quanto concerne i contenuti, così come le informazioni reperibili online che non sempre sono attendibili e spesso risultano molto inadeguate.

È quindi importante offrire loro la possibilità di fare riferimento anche a figure adulte preparate, accoglienti ed empatiche che sappiano informare ponendosi anche in un atteggiamento di ascolto accogliente e non giudicante, pur non perdendo il proprio ruolo di riferimento.

Il nostro principale obiettivo è quello di incentivare i fattori predisponenti (conoscenze, valori, atteggiamenti), rinforzanti (confronto tra pari e con gli adulti di riferimento) ed abilitanti (risorse sociali ed istituzionali) per promuovere e rinforzare il benessere fisico, psicologico, relazionale e sessuale ed un atteggiamento sempre rispettoso, verso se stessi e verso gli altri.

DESTINATARI

Studenti delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado.

Possibilità di incontri di presentazione e restituzione per genitori ed insegnanti.

OBIETTIVI

PER LA SCUOLA PRIMARIA:

- Consapevolizzare i minori circa i cambiamenti che avverranno nel futuro immediato
- Rispondere alle loro curiosità circa la crescita, lo sviluppo e “come si nasce”
- Incentivare vissuti positivi e comportamenti costruttivi, facilitando la crescita fisica e psicoemotiva.
- Stimolare riflessioni e consapevolezza rispetto ad emozioni e vissuti delle relazioni affettive.
- Aiutare bambini e bambine a riconoscere eventi potenzialmente pericolosi.

- Tutelare i/le minori da vissuti di confusione o disagio di fronte a potenziali stimoli inadeguati con cui potrebbero venire in contatto, in particolare tramite i media e la rete

PER LA SCUOLA SECONDARIA:

- Fornire adeguate informazioni volte a creare conoscenza e consapevolezza rispetto all'importanza della tutela della propria salute e del proprio benessere sessuale.
- Conoscere le malattie sessualmente trasmissibili ed i comportamenti a rischio
- Sostenere atteggiamenti e comportamenti empatici, assertivi e rispettosi di sè stessi e dell'altro.
- Porre le basi affinché le scelte legate all'affettività, alla relazionalità ed alla sessualità siano compiute in piena serenità, autonomia e responsabilità.
- Creare conoscenza in merito ai cambiamenti fisici, emotivi ed affettivi, caratteristici delle delicate fasi dell'adolescenza.
- Facilitare il dialogo tra pari e con gli adulti di riferimento.
- Tutelare i/le minori da vissuti di confusione o disagio di fronte a potenziali stimoli inadeguati con cui potrebbero venire in contatto, in particolare tramite i media e la rete.
- Creare comunicazione e sinergia tra la scuola ed i canali extrascolastici, con particolare riferimento ai Servizi Consultoriali.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

Slides, brainstorming e discussioni di gruppo.

Se possibile, incontro in Consultorio.

RISULTATI ATTESI

Raggiungimento degli obiettivi sopra elencati per promuovere e rinforzare il benessere psicoemotivo e sessuale, comprendendo sia la sfera individuale che l'ambito relazionale.

ATTUAZIONE E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Verranno effettuati due incontri di 1,5 ore l'uno con il gruppo classe (per un totale di 3 ore per classe) con modalità interattiva in presenza. Il primo incontro verrà condotto dall'ostetrica del Consultorio ed il secondo incontro dalla psicologa. Se sarà possibile, si proporrà inoltre un incontro presso il Consultorio.

N.B. IL CONSULTORIO METTE A DISPOSIZIONE PER I GENITORI UNO O PIU' INCONTRO DI GRUPPO ON-LINE CON OSTETRICA E PSICOTERAPEUTA AL FINE DI CONFRONTARSI SULLA CRESCITA DEI FIGLI

SCHEDA DI ADESIONE PER LE SCUOLE 2024-2025
Progetto "PARLAMI DELL'AMORE ... L'EVOLUZIONE DEL CORPO E DEI
SENTIMENTI NELLA CRESCITA"

Direzione Didattica/ Istituto Comprensivo/ Istituto

.....
Indirizzo

Tel..... Fax

Email

Insegnante/i referente/i.....

Intende aderire al progetto di educazione/promozione della salute relativo alla seguente area*:

Relazione genitori/Figli

Relazioni interpersonali tra bambini e tra ragazzi

Affettività e sessualità

Adozione e Affidamento

Destinatari dell'intervento:

N° CLASSI	GRADO	N° MASCHI	N° FEMMINE	TOTALE
TOT. DESTINATARI PREVISTI				

Firma referente

Data

.....

La scheda dovrà essere restituita debitamente compilata allo psicologo referente per il vostro istituto o inviata tramite email all'indirizzo: consultorio@fondazione-sangermano.it